
Coronavirus Covid-19: card. Hollerich (Comece), a Consiglio europeo “mostrare piena empatia e solidarietà ai Paesi più colpiti dalla pandemia”

Un appello all'Unione europea perché in questi tempi difficili sappia mostrare “piena empatia e piena solidarietà” ai Paesi più colpiti dall'epidemia da coronavirus Covid-19. A lanciarlo è il card. Jean-Claude Hollerich, arcivescovo di Lussemburgo e presidente della Comece, la Commissione degli episcopati dell'Unione europea, a poche ore dall'inizio del Consiglio europeo. “Spero e prego che i nostri politici mostrino piena empatia e piena solidarietà ai Paesi più colpiti dalla pandemia e che tutti i cittadini europei possano nuovamente essere orgogliosi della nostra casa comune – dice al Sir il cardinale –. Possano la terribile sofferenza e le tante paure essere alleggerite dalla speranza”. Il Consiglio europeo riunirà oggi alle 15 in videoconferenza i 27 capi di Stato e di governo dei Paesi Ue per un incontro molto atteso sulla risposta Ue alla pandemia, soprattutto in relazione alle iniziative di sostegno alla ripresa economica. Molti i temi sul tavolo ma anche i nodi da sciogliere e le ritrosie di alcuni Stati. Il cardinale, presidente dei vescovi Ue, si unisce così all'appello lanciato ieri mattina da Papa Francesco. All'inizio della Messa a Casa Santa Marta, si era rivolto all'Europa: "In questo tempo nel quale è necessaria tanta unità tra noi, tra le nazioni, preghiamo oggi per l'Europa, perché l'Europa riesca ad avere questa unità, questa unità fraterna che hanno sognato i padri fondatori dell'Unione europea".

M. Chiara Biagioni